



COMUNE DI ESINO LARIO  
PROVINCIA DI LECCO  
C.A.P. 23825

# REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.                    del  
Entra in vigore a decorrere dal

Piazza Ing. Pietro Pensa n° 4 – 23825 Esino Lario (LC) – P. IVA 00432770139

[www.comune.esinolario.lc.it](http://www.comune.esinolario.lc.it) - E. mail: [esinolar@comune.esinolario.lc.it](mailto:esinolar@comune.esinolario.lc.it)



# COMUNE DI ESINO LARIO

PROVINCIA DI LECCO

C.A.P. 23825

## INDICE

**Articolo 1 – OGGETTO E FINALITA’**

**Articolo 2 – SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI**

**Articolo 3- - FINALITA’ DEI CONTROLLI**

**Articolo 4 – REGOLAMENTO DI CONTABILITA’**

**Articolo 5 - SOGGETTI DEL CONTROLLO**

**Articolo 6 – SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI**

**Articolo 7 – CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E  
CONTABILE**

**Articolo 8 – CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA**

**Articolo 9 – CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI**

**Articolo 10- CONTROLLO SUGLI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI**

**Articolo 11– CONTROLLO DI GESTIONE E STRATEGICO**

**Articolo 12 – SOSTITUZIONI**

**Articolo 13 – ENTRATA IN VIGORE, ABROGAZIONI E PUBBLICITA’**



# COMUNE DI ESINO LARIO

PROVINCIA DI LECCO

C.A.P. 23825

## **Articolo 1 – OGGETTO E FINALITA'**

1. Il presente Regolamento ha ad oggetto il sistema dei controlli interni come previsti dagli articoli 147 e seguenti del Decreto Legislativo n. 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012 convertito in legge n. 213/2012. Il sistema dei controlli interni è diretto a garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

2. Le norme del presente Regolamento sono attuative ed integrative rispetto alla disciplina generale sui controlli interni contenuta nelle norme statali.

3. Le norme statali applicabili si intendono qui richiamate anche nelle loro successive modifiche ed integrazioni.

## **Articolo 2 – SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI**

1. Il sistema dei controlli interni si compone di: controllo di regolarità amministrativa e contabile, controllo di gestione, controllo strategico, controllo degli equilibri finanziari.

2. Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

## **Articolo 3 – FINALITÀ DEI CONTROLLI**

1. Il controllo di regolarità amministrativa ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

2. Il controllo di regolarità contabile è finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del parere di regolarità contabile e del visto attestante la regolarità contabile e attraverso il controllo costante e concomitante degli equilibri generali di bilancio.

3. Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

4. Il controllo strategico ha lo scopo di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti.

5. Il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa.

## **Articolo 4 – REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ**

1. Le norme del presente Regolamento, che disciplina il controllo degli equilibri finanziari, vanno ad integrare il regolamento di contabilità, ai sensi del disposto dell'art. 3 del D.L. n. 174/2012.



# COMUNE DI ESINO LARIO

PROVINCIA DI LECCO

C.A.P. 23825

## **Articolo 5 – SOGGETTI DEL CONTROLLO**

1. Sono soggetti del Controllo Interno:

- a. il Segretario Comunale che si può avvalere di dipendenti appositamente individuati;
- b. il Responsabile del Servizio Finanziario;
- c. il Consiglio Comunale;
- d. i Responsabili dei Servizi;
- e. l'Organismo Individuale di Valutazione della Performance;
- f. il Revisore dei Conti.
- g. la Giunta Comunale

2. Le attribuzioni di ciascuno dei soggetti di cui al comma precedente sono definite dal presente Regolamento, dallo Statuto dell'Ente e dalle altre norme in materia di controlli sugli enti locali.

3. Gli organi politici, nel rispetto del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, garantiscono la necessaria autonomia ed indipendenza al Segretario ed ai Responsabili dei Servizi nell'espletamento delle loro funzioni di controllo.

## **Articolo 6 – SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI**

1. Il sistema dei controlli interni si inserisce organicamente nell'assetto organizzativo dell'Ente e si svolge in sinergia con gli strumenti di pianificazione e programmazione adottati.

2. Gli strumenti di pianificazione dell'Ente, disciplinati nel Regolamento comunale sull'organizzazione degli Uffici e dei servizi, nonché nel Regolamento di contabilità, sono redatti in modo tale da consentire il conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 147 del Decreto Legislativo n. 267/2000 nei limiti dell'applicabilità al Comune di Esino Lario in ragione della consistenza demografica.

3. Sono disciplinate dal presente Regolamento, anche mediante rinvio al Regolamento di contabilità, le seguenti tipologie di controllo:

- a. Controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- b. Controllo sugli equilibri finanziari;
- c. Controllo di gestione e strategico;

## **Articolo 7 – CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA E CONTABILE**

1. Nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazione della Giunta e del Consiglio Comunale, che non siano mero indirizzo, il responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo di regolarità amministrativa con il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'articolo 49 del TUEL.



# COMUNE DI ESINO LARIO

PROVINCIA DI LECCO

C.A.P. 23825

2. Il parere di regolarità tecnica previsto dall'articolo 49 nel combinato disposto con l'articolo 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni è apposto dal Responsabile di servizio competente per materia, secondo le regole organizzative adottate dall'Ente.

3. Nella formazione delle determinazioni, e di ogni altro atto che comporti impegno contabile di spesa o riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria ai sensi degli articoli 151 comma 4 e 183 comma 9 del TUEL, il responsabile del servizio finanziario esercita il controllo di regolarità contabile attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

4. Il visto attestante la copertura finanziaria è apposto dal Responsabile del Servizio Finanziario o da chi legalmente lo sostituisce, su ogni atto di impegno di spesa ai sensi degli articoli 147 bis, 153 comma 5 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

5. Al Segretario Comunale spetta un controllo sulla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, nei limiti previsti dall'articolo 97 del Decreto Legislativo n. 267/2000 ed esclusivamente per le materie a contenuto tecnico giuridico od ordinamentale, secondo gli orientamenti consolidati della Corte dei Conti.

6. Ferma restando la responsabilità del Responsabile di servizio per i pareri di cui all'articolo 49 e 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000, e del Responsabile del procedimento per gli aspetti istruttori ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il Segretario Comunale, nelle materie indicate al comma precedente, può far constatare a verbale il suo parere in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti.

7. Il parere negativo va motivato.

8. Ove la Giunta o il Consiglio Comunale non intendano conformarsi ai pareri di regolarità tecnica o di regolarità contabile devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

9. Il responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni è responsabile della completezza istruttoria, compresi gli aspetti di correttezza e regolarità dell'azione amministrativa.

10. Il Segretario Comunale, per assicurare la conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti, può emanare circolari e direttive agli uffici.

## **Articolo 8 – CONTROLLO SUCCESSIVO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA**

1. Il controllo successivo di regolarità amministrativa è esercitato mediante controllo a campione sugli atti indicati nell'articolo 147 bis comma 2 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni e verte sui seguenti standards: competenza dell'organo, adeguatezza della motivazione, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi, affidabilità dei dati ivi indicati, rispetto della normativa di riferimento, conformità agli atti di indirizzo o di programmazione e regolarità delle procedure seguite.

2. Il controllo è effettuato dal Segretario Comunale con la partecipazione di un dipendente per ciascuno dei Settori organizzativi dell'Ente. Gli atti da sottoporre a controllo successivo, stabiliti in n.

Piazza Ing. Pietro Pensa n° 4 – 23825 Esino Lario (LC) – P. IVA 00432770139

[www.comune.esinolario.lc.it](http://www.comune.esinolario.lc.it) - E. mail: [esinolar@comune.esinolario.lc.it](mailto:esinolar@comune.esinolario.lc.it)



# COMUNE DI ESINO LARIO

PROVINCIA DI LECCO

C.A.P. 23825

03 per area, vengono estratti dal Segretario Comunale in modo casuale ogni semestre. Il verbale di estrazione viene sottoscritto da tutti i presenti.

3. Nel caso il Segretario Comunale esprima un giudizio con rilievi, un giudizio negativo o rilasci una dichiarazione di impossibilità ad esprimere un giudizio, deve motivare analiticamente la decisione e indicare, se del caso, il metodo di correzione dell'atto ritenuto viziato, nonché trasmette una comunicazione al soggetto emanante, affinché questi possa valutare l'eventuale attivazione del potere di autotutela amministrativa.

5. Nel caso di irregolarità non sanabile il Segretario Comunale provvede ad informarne il Sindaco, il Revisore dei Conti e l'organo individuale di valutazione della performance.

6. Le risultanze finali del controllo sono trasmesse a cura del Segretario Comunale con apposito referto semestrale ai soggetti indicati dall'articolo 147 bis comma 3 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

## **Articolo 9 – CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI**

1. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto dal Responsabile del Servizio Finanziario con la vigilanza dell'Organo di Revisione.

2. Il controllo sugli equilibri finanziari di cui all'articolo 147 quinquies del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni è svolto dagli organi ed uffici ivi indicati ed è disciplinato dal Regolamento di contabilità secondo quanto previsto dall'articolo 147 quinquies sopra citato e dalle norme dell'ordinamento finanziario degli enti locali.

3. Il mantenimento degli equilibri finanziari è garantito dal Responsabile del Servizio Finanziario sia in fase di approvazione dei documenti di programmazione, sia durante tutta la gestione. Con cadenza almeno trimestrale, in occasione delle verifiche di cassa ordinarie, svolte dall'organo di revisione, il Responsabile del Servizio Finanziario formalizza l'attività di controllo attraverso un verbale ed attende il permanere degli equilibri.

4. Qualunque scostamento rispetto agli equilibri finanziari o rispetto agli obiettivi di finanza pubblica assegnati all'Ente, rilevato sulla base dei dati effettivi o mediante analisi prospettica, è immediatamente segnalato dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'articolo 153 comma 6 del Decreto Legislativo n. 267/2000.

5. Il controllo sugli equilibri finanziari ha la funzione di assicurare una corretta gestione del bilancio, monitorando costantemente gli equilibri della gestione di competenza, gli equilibri della gestione dei residui e gli equilibri della gestione di cassa.

6. Il responsabile dell'area finanziaria realizza il controllo interno sugli equilibri di bilancio determinando lo stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese entro il 30 settembre di ogni esercizio finanziario.



# COMUNE DI ESINO LARIO

PROVINCIA DI LECCO

C.A.P. 23825

## **Articolo 10 – CONTROLLO SUGLI ORGANISMI GESTIONALI ESTERNI**

1. L'Ente svolge il monitoraggio degli organismi partecipati, escluse le società quotate, secondo le normative di legge.
2. L'Ente svolge il monitoraggio sugli organismi gestionali esterni, che gestiscono servizi d'ambito, nel rispetto delle normative di settore.

## **Articolo 11 – CONTROLLO DI GESTIONE E STRATEGICO**

1. Il controllo di gestione è inteso come il complesso delle attività poste in essere al fine di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto fra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.
2. Le funzioni di controllo di gestione sono affidate all'Organismo Individuale di Valutazione della Performance di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo n. 150/2009, che si può avvalere del supporto del Segretario comunale e del Responsabile del Servizio Finanziario.
3. Il controllo di gestione è disciplinato dall'articolo 147 lett. a) del Decreto Legislativo n. 267/2000, nonché dal vigente Regolamento di contabilità al pertanto, interamente si rimanda per le parti non espressamente qui disciplinate.
4. Il controllo di gestione si articola nelle seguenti fasi:
  - predisposizione del Piano annuale della performance, con la previsione di indicatori di qualità e quantità riferiti alle attività ed agli obiettivi. Il Piano è validato dall'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance, approvato dalla Giunta Comunale e pubblicato sul sito istituzionale.
  - rilevazione annuale dei risultati raggiunti mediante valutazione di ogni dipendente coinvolto nel Piano della Performance in rapporto all'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione intrapresa ed agli indicatori approvati, mediante apposite schede di valutazione approvate contestualmente al Piano della Performance.
  - presentazione dei risultati conseguiti alla Giunta Comunale.
5. Il controllo strategico è inteso come l'insieme delle azioni tese a valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.
6. Ai sensi dell'art. 193 del TUEL, almeno una volta all'anno entro il 30 settembre, il Consiglio Comunale effettua la ricognizione sullo stato di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'organo di indirizzo politico, in termini di congruenza fra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti. Il responsabile del servizio finanziario, sotto la direzione del segretario comunale, predispone i dati finanziari necessari per tale ricognizione.
7. In caso di notevole scostamento rispetto a quanto programmato, il Consiglio Comunale detta all'esecutivo eventuali interventi correttivi o indirizzi integrativi o sostitutivi.

Piazza Ing. Pietro Pensa n° 4 – 23825 Esino Lario (LC) – P. IVA 00432770139

[www.comune.esinolario.lc.it](http://www.comune.esinolario.lc.it) - E. mail: [esinolar@comune.esinolario.lc.it](mailto:esinolar@comune.esinolario.lc.it)



# COMUNE DI ESINO LARIO

PROVINCIA DI LECCO

C.A.P. 23825

8. La verifica conclusiva della realizzazione degli obiettivi e programmi è effettuata in sede di approvazione del rendiconto della gestione. La Giunta Comunale, attraverso la relazione prescritta dagli articoli 151 co. 6 e 231 del TUEL, esprime valutazioni sull'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

## **Articolo 12 – SOSTITUZIONI**

1. Nel caso in cui il Responsabile del Servizio sia assente, il parere di regolarità tecnica, o di regolarità contabile, è rilasciato da colui che è designato dal Sindaco a sostituirlo mediante decreto.
2. Qualora l'Ente sia privo di Responsabili di servizio il parere di regolarità tecnica, o di regolarità contabile, è espresso dal Segretario Comunale .
3. Nel caso in cui il Responsabile del Servizio Finanziario sia assente il visto attestante la copertura finanziaria è rilasciato da colui che è designato dal Sindaco a sostituirlo mediante decreto.

## **Articolo 13 – ENTRATA IN VIGORE, ABROGAZIONI E PUBBLICITA'**

1. I vigenti Regolamenti comunali, nelle parti incompatibili con il presente Regolamento o con le disposizioni di legge sopravvenute, immediatamente applicabili, si intendono modificati di conseguenza.
2. Il presente regolamento entrerà in vigore una volta esecutiva la deliberazione di approvazione.
3. Ai fini dell'accessibilità totale di cui all'articolo 11 del D. Lgs. N. 150/2009, il presente viene pubblicato sul sito web del Comune e vi resterà sino a quanto non sarà revocato o modificato.